



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n.21127/AGen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della IV Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

Oggetto: Regolamento di attuazione all'articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania) Reg. Gen. n. 487

Ad iniziativa della G. R. – Assessore Sergio Vetrella
Depositato in data 24 ottobre 2013

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 56 dello Statuto;
VISTI gli articoli 96 e 101 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 56, comma 2, dello Statuto, la IV Commissione Consiliare Permanente dovrà presentare la relazione al Consiglio nel termine breve di trenta giorni dall'assegnazione.

Napoli,

13 NOV. 2013

IL PRESIDENTE



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
458	22/10/2013	14	1	1

Oggetto:

Proposta di "Regolamento di attuazione dell'articolo 1, comma 90 della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013: Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania"

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5C6AA916459A39CE534391EFF7AFC9D45D911E91

Allegato nr. 1 : 8227535FE5A17E5686CCC56FAC3A4902C34EF400

Allegato nr. 2 : 222A71D895216E18233C3C22931FFAE4BA98E9D6

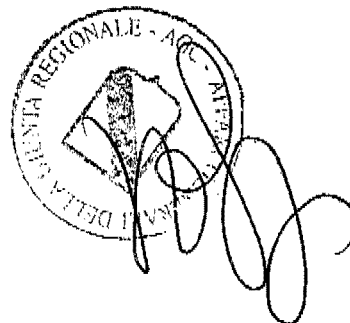
Frontespizio Allegato : D98A84876AC3310BF8131602085A333C41ED34CC

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0021127/A

Del: 24/10/2013 10:34:50

Da: CR A: SERASS



Data, 23/10/2013 - 18:06

Pagina 1 di 1

Deliberazione N. 458

Assessore

Assessore Vetrella Sergio



Area	Settore
14	1
53	

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2013

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Proposta di "Regolamento di attuazione dell'articolo 1, comma 90 della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013: Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania"

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanini	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	ASSENTE
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che :

- a. la legge regionale 6 maggio 2013, n.5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)", all'art. 1, comma 90 prevede che la Regione Campania favorisce la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale attraverso la costituzione di comitati di indirizzo e di monitoraggio dei servizi di TPL senza ulteriori oneri economici a carico delle pubbliche amministrazioni partecipanti;
- b. il comma 90 dell'articolo 1 della l.r. n.5/2013 demanda alla Regione il compito di emanare apposito regolamento di attuazione che definisca il funzionamento del comitato di indirizzo e di monitoraggio;

CONSIDERATO che è necessario approvare il regolamento di attuazione delle disposizioni legislative citate;

VISTA la proposta di regolamento recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 1, comma 90 della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013: Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania" allegata alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Legislativo del Presidente reso con nota prot. 14946 del 23/09/2013;

VISTI:

- a. gli articoli 26 e 56 dello Statuto della Regione Campania;
- b. l'articolo 1 comma 90 della l.r. n.5/2013;
- c. il DPGR n. 23 del 04/02/2011 "Direttive generali per la definizione dell'iter procedurale per l'emanazione dei regolamenti regionali

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte :

1. di approvare la proposta di regolamento recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 1, comma 90 della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013: Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania" allegata alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere al Consiglio Regionale copia della presente deliberazione, per l'approvazione ai fini dell'articolo 56 dello Statuto della Regione Campania;
3. di inviare il presente atto, per le rispettive competenze, all' AGC 01 Gabinetto Presidente, all'AGC 14 Trasporti e Viabilità, al Dipartimento delle Politiche Territoriali, nonché al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	458	del	22/10/2013	AREA 14 53	SETTORE 1	SERVIZIO 1
------------------	-----	-----	------------	------------------	--------------	---------------

OGGETTO :

Proposta di "Regolamento di attuazione dell'articolo 1, comma 90 della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013: Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania"

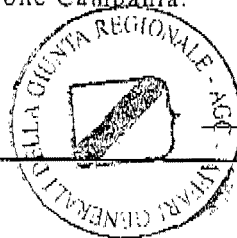
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore Vetrella Sergio</i>	_____	_____
DIRIGENTE SETTORE		<i>Avv. Buono Maria</i>	_____	_____
IL COORDINATORE AREA / IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Avv. Botta Gaetano Dipartimento delle Politiche Territoriali Dr. Mautone</i>	_____	_____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	22/10/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		23/10/2013

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma

Regolamento di esecuzione dell'articolo 1, comma 90 della legge regionale del 6 maggio 2013 n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania - legge finanziaria regionale 2013).

Art. 1

Oggetto

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2013) il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania, di seguito denominato Comitato del TPL.

Art. 2

Comitato di indirizzo e monitoraggio

1. Il Comitato del TPL è l'organismo di raccordo istituzionale attraverso il quale la Regione favorisce la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino unico regionale. ,

2. A tal fine il Comitato del TPL ai sensi dell'articolo 1, comma 90 della legge regionale n. 5/2013 , in particolare, promuove:

- a) gli indirizzi regionali, concordati con gli enti locali, sulla rete e sulla organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del bacino unico regionale e dei suoi lotti;
- b) il raccordo tra la programmazione regionale e quella degli enti locali sui servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito del bacino unico regionale e dei suoi lotti;
- c) le attività finalizzate all'elaborazione e all'aggiornamento del piano regionale del trasporto pubblico locale anche avvalendosi dell'Agenzia regionale per la mobilità (ACAM), e sentita la Consulta regionale per la mobilità, istituite dagli articoli 21 e 29, legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania), e promuovendo l'adozione, da parte degli enti locali, del programma di partecipazione, previsto dall'articolo 19 della legge regionale n. 3/2002;

- d) la formulazione di proposte migliorative relative ai servizi di trasporto pubblico locale volte all'ottimizzazione dell'integrazione modale dei servizi del bacino unico regionale e dei suoi lotti anche riguardo a forme complementari di mobilità sostenibile;
- e) le politiche di incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale;
- f) accordi e protocolli di intesa tra le parti;
- g) il coordinamento tra le amministrazioni interessate in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità dei servizi, anche mediante la costituzione di nuclei ispettivi interistituzionali e con il supporto tecnico dell'ACAM.

Art. 3

Composizione del Comitato del TPL

1. Il Comitato del TPL è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica cinque anni.
2. Il Comitato del TPL è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall' assessore regionale delegato in materia di trasporti ed è composto dagli assessori ai trasporti delle province e dei comuni capoluogo.
3. Alle riunioni del Comitato del TPL partecipano, con funzioni consultive, due rappresentanti dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Campania.
4. Il Comitato del TPL si avvale dei sottogruppi in cui esso si articola ai sensi dell'articolo 6 e, per le problematiche che intersecano le funzioni demandate all'ACAM ai sensi dell'articolo 22, l.r. n. 3/2002, dell'Agenzia medesima.
5. La partecipazione alle sedute del Comitato del TPL è a titolo gratuito. Gli oneri per il rimborso delle spese, ove dovuti, sono posti a carico dei rispettivi enti.

Art. 4

Presidente

1. Il Presidente sovrintende e coordina i lavori del Comitato del TPL e dei sottogruppi di lavoro di cui all'articolo 6. Inoltre fissa l'ordine del giorno dei lavori del Comitato del TPL.
2. Il Presidente, in relazione all'ordine del giorno, può invitare, alle sedute del Comitato del TPL e alle riunioni dei sottogruppi di lavoro, esperti ed altri soggetti competenti per materia, ai quali non è riconosciuto diritto di voto.

Art. 5

Funzionamento del Comitato del TPL

1. Le riunioni del Comitato del TPL sono convocate su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei suoi componenti.
2. L'avviso di convocazione della seduta e il relativo ordine del giorno sono trasmessi, a mezzo fax o tramite posta elettronica certificata, ai componenti del Comitato del TPL almeno sette giorni prima della seduta, salvo motivi di particolare urgenza.
3. Gli assessori ai trasporti delle province e dei comuni capoluogo, impossibilitati a partecipare alle riunioni del Comitato del TPL possono trasmettere osservazioni e contributi per iscritto; le osservazioni sono comunicate ai presenti e messe agli atti.
4. Le sedute del Comitato del TPL sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica incluso il Presidente. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti alla seduta, e, in caso di parità nella votazione, prevale il voto del Presidente.
5. Il Comitato del TPL è assistito dalla segreteria amministrativa di cui all'articolo 7 che provvede anche alle verbalizzazioni degli incontri.
6. Gli atti del Comitato del TPL sono depositati presso la sede della segreteria amministrativa.

Art. 6

Articolazione del Comitato del TPL

1. Per conseguire una migliore funzionalità nell'organizzazione dei lavori, il Comitato del TPL, ferma restando la struttura unitaria dell'organismo, si articola in appositi sottogruppi di carattere tecnico individuati per materia o per ambiti territoriali corrispondenti ai lotti in cui si articola il bacino unico regionale ottimale del trasporto pubblico locale.
2. I sottogruppi di lavoro sono composti da:
 - a) due rappresentanti scelti tra i dirigenti o i funzionari della struttura amministrativa competente in materia di trasporti della Regione Campania;
 - b) due rappresentanti dell' ACaM;
 - c) rappresentanti degli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale di interesse.
3. I componenti dei sottogruppi di lavoro sono nominati con provvedimento del Presidente, d'intesa con le amministrazioni di appartenenza.

4. I rappresentanti degli enti locali sono designati dalle rispettive amministrazioni.
5. I sottogruppi svolgono i seguenti compiti:
 - a) attività di supporto tecnico ai lavori del Comitato del TPL;
 - b) predisposizione pareri e documenti di intesa volti al raggiungimento di posizioni unitarie e di obiettivi comuni;
 - c) formulazione di proposte al Comitato del TPL relative ai servizi di trasporto pubblico locale che interessano i rispettivi territori;
 - d) elaborazione di proposte di modifica o integrazione dei contratti di servizio stipulati dalla Regione o dagli enti locali;
 - e) attività di supporto tecnico alla pianificazione territoriale per la simulazione degli effetti sul traffico delle previsioni insediative e degli altri interventi rilevanti per l'assetto delle reti del trasporto pubblico e privato.
6. La partecipazione ai lavori dei sottogruppi è a titolo gratuito.

Art. 7

Segreteria amministrativa

1. La segreteria amministrativa ha sede presso la struttura regionale competente in materia di trasporti ed è composta da tre a cinque dipendenti della Giunta regionale, di cui uno con funzioni di responsabile, designati dall' assessore regionale delegato in materia di trasporti.
2. La segreteria amministrativa assiste il Comitato del TPL e i sottogruppi di lavoro e svolge, in particolare, le seguenti attività:
 - a) convocazione delle riunioni del Comitato del TPL su ordine del Presidente;
 - b) trasmissione dei relativi ordini del giorno;
 - c) assistenza alle sedute del Comitato del TPL e dei sottogruppi di lavoro;
 - d) trasmissione della documentazione relativa alle singole riunioni;
 - e) stesura e tenuta dei verbali;
 - f) archiviazione degli atti del Comitato del TPL e dei sottogruppi di lavoro;
 - g) acquisizione dei dati necessari ai lavori del Comitato del TPL.

Art. 8

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente regolamento non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale. Agli adempimenti previsti l'amministrazione regionale provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 9
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Relazione illustrativa

Nell'ambito del trasporto pubblico locale (TPL), la Regione Campania promuove la concertazione con gli enti locali, al fine di favorire la loro partecipazione ai processi decisionali e di attuazione delle politiche regionali in materia.

In particolare, la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL del bacino unico regionale è prevista all'art. 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 3 ("*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2013*") attraverso la costituzione di un comitato di indirizzo e di monitoraggio dei servizi di TPL.

Il presente regolamento, in attuazione di quanto previsto dalla norma regionale richiamata, disciplina le modalità di funzionamento del "*Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania*".

Si compone di nove articoli.

L' **articolo 1** definisce l'oggetto del regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 90 della l.r. 5/2013.

All'**articolo 2** sono illustrate le funzioni e i compiti del Comitato che si configura come organismo di raccordo istituzionale tra Regione e enti locali

L' **articolo 3** regola la durata in carica, fissandola in cinque anni, nonché la composizione del Comitato, stabilendo che ne fanno parte gli assessori ai trasporti delle Province e dei Comuni capoluogo, e prevedendo la partecipazione, con funzioni consultive, di rappresentanti dell'ANCI.

All'**articolo 4** sono disciplinate le funzioni del Presidente del Comitato, indicato nel Presidente della Giunta o, su sua delega, assessore competente in materia di trasporti.

L'**articolo 5** disciplina il funzionamento del Comitato.

L' **articolo 6** prevede, per migliorare la funzionalità del Comitato, che esso sia articolato al suo interno in appositi sottogruppi di carattere tecnico individuati per materia o per ambiti territoriali, i quali svolgono attività di supporto tecnico ai lavori

L' **articolo 7** dota il Comitato di una segreteria amministrativa che fornisca assistenza sia nella fase preparatoria dei lavori sia durante le sedute, a cui appartengono dipendenti della Giunta.

L'istituzione del Comitato di cui al presente regolamento non comporta nuovi o maggiori oneri economici per la finanza regionale (**articolo 8**).